



ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "DON BOSCO"

	Scuola Primaria - Via Platania, n°13 - Tel. 0925/61162 Scuola dell'infanzia e Primaria - Imbornone, n°1 - Tel. 0925/540424 Scuola Media Navarro - Via Imbornone, SNC - Tel. 0925/61281 C.F:83002130843 Cod. Univoco UFT4T8 e-mail: agic85600x@istruzione.it pec: agic85600x@pec.istruzione.it sito web: www.icdonboscoribera.edu.it	
--	--	--

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.D.I.) A INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2024/25



PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" riconosce l'efficacia delle nuove tecnologie nel processo di

apprendimento/insegnamento che permettono una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Azioni dell'Istituto Scolastico -L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Don Bosco intende adottare.

La normativa di riferimento è pubblicata sul sito web della scuola ed è stata condivisa durante le riunioni collegiali.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Solo a seguito di nuove situazioni di lockdown e, nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezioni in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per i diversi ordini di Istituto. Sarà possibile svolgere attività in piccolo gruppo secondo le metodologie ritenute più idonee.

La quota oraria comprenderà un minimo di quindici ore settimanali di DDI (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile avvalendosi di Google Meet.

Ogni collegamento non supererà i 45' seguito da 15' di pausa. Per gli alunni fragili in DDI sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona / asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica ai loro specifici bisogni.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni; pianificherà la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di

criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Secondo le modalità e le istruzioni previste dal regolamento DDI allegato.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinate sprovvisti di adeguata

strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Il Collegio Docenti, fissa i seguenti criteri: integrare le attività in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma GSUITE, con attività sincrone.

Il team e i consigli di classe/interclasse/intersezione rimodulano i nodi interdisciplinari nella programmazione annuale/piano di lavoro del docente e progettano UDA.

Gli insegnanti di sostegno valutano con i docenti di classe e con la famiglia il tipo di piano di integrazione delle attività di DDI, attivando anche percorsi di istruzione domiciliare progettati con le strutture locali, se disponibili.

L'istituto fornirà l'informativa adeguata alle famiglie dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario,

dell'organizzazione tramite il sito web e il registro elettronico.

L'istituto prosegue nello svolgere i monitoraggi (come già avvenuto nel periodo della DAD) al fine di sollecitare la partecipazione alla DAD/DDI.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Le applicazioni per la Didattica a Distanza di cui si avvale il nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico:** dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- **G-Suite for Education:** l'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti.

Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere altre funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- Nearpod Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive
- Screencastomatic Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
- Edpuzzle Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
- Kahoot! Creazione condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli

della scuola in un'ottica di gamification

- Book Creator Strumento semplice per creare fantastici libri digitali

-Libri di testo digitali: sia per Docenti che per gli Alunni: vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo

SUPPORTO: L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education

L'ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

Le attività scolastiche iniziano il 15 settembre in presenza, per tutti, on un monte ore che varia in base agli ordini di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona (organizzate anche in maniera flessibile avvalendosi di Google Meet) e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione (Ogni collegamento non supererà i 45' seguito da 15' di pausa), la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macro contenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; essa potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione di quanto prodotto dai docenti stessi, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- Attività sincrona con l'intero gruppo classe seguendo il normale orario curriculare

Costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. · Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano. Per gli alunni diversamente abili o alunni BES/DSA sarà cura del coordinatore adattare l'orario sulla base delle specifiche esigenze di ogni studente, in accordo con l'equipe pedagogica, fornendo loro tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative concordati nei P.D. P e P.E.I.

I docenti seguiranno l'orario settimanale ordinario, ogni lezione avrà la durata di 60 minuti di cui i primi 40 in modalità sincrona e gli ultimi 20 minuti in modalità asincrona in cui gli alunni si collegheranno e i docenti avranno modo di assegnare esercizi, materiale per il loro svolgimento, proposte didattiche, esercitazioni, ecc..., trascrivendo sul registro elettronico, nello spazio dove viene segnato l'argomento, "modalità asincrona: attività/esercizi.....".

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutorial mediante sito di Istituto. Le informazioni alle famiglie riguardano: gli orari, approcci educativi e materiali formative. In caso di necessità di colloquio, il genitore prende contatti col docente tramite mail. Il docente interessato risponderà indicando l'orario, la durata e il giorno. Non sono previste comunicazioni personali, fuori dai canali ufficiali sopra indicati.

E' cura dei docenti, quando svolgono attività didattiche in modalità sincrona, di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. I docenti proseguiranno, inoltre, attività di formazione sul cyberbullismo e sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete in modalità interdisciplinare.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, Regolamento per la Didattica

Le strategie metodologiche che verranno adottate saranno: cooperative learning, peer to peer, didattica collaborativa e le altre idee delle avanguardie adottate dall'istituto, per la costruzione di competenze disciplinari trasversali ; le videoconferenze con MEET costituiranno uno spazio di confronto.

Strumenti digitali da privilegiare per le verifiche (moduli, documenti on line, colloqui...); la documentazione va conservata in repository, padlet e drive

VALUTAZIONE

Per la verifica e la valutazione, i docenti seguiranno le linee del Protocollo di valutazione e l'allegato DAD (elaborato nell'anno scolastico 2019/20) per una trasparenza, tempestività, continui, valutazione del prodotto e dell'intero feedback processo.

Sarà privilegiata la Valutazione formativa: processi attivati, disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione con uso delle schede allegato al Protocollo di Valutazione, rubriche e diari di bordo.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con bisogni educativi speciali l'istituto si attiva, come prevede Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, per la nomina figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Il Team/Consiglio di classe elabora i Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati e eventuali Patti formativi speciali che tengano anche conto di specifiche decisioni assunte in ordine all'utilizzo di strumenti tecnologici.

PRIVACY

L'istituto mette in atto tutte le misure necessarie nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Preso atto del parere preventivo del DPO

SICUREZZA

L'istituto organizza a inizio anno la formazione sulla sicurezza, la privacy e pubblica con aggiornamenti continui, le informative ai lavoratori tramite sito, inerenti i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutorial mediante sito di Istituto e RE.

Le informazioni alle famiglie riguardano: gli orari, approcci educativi e materiali formativi...

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'istituto accompagna la formazione docente in informatica e metodologie innovative, modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare, privacy, salute e sicurezza, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" di Ribera;
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, mediante l'uso di applicazioni specifiche;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca

omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: il Registro elettronico Argo e la Google Suite for Education

a) Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Giornale del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, della condivisione dei documenti con alunni/genitori e tra docenti della scuola, i rapporti scuola-famiglia.

b) La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici no profit, comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

c) Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (applicazioni google) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti **firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione** svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti firmano il RE, appuntano l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre

discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Nella eventualità di un lockdown e/o ad integrazione della didattica in presenza, l'insegnante può scegliere di creare, in accordo con i genitori, un corso o un'intera classe su Google classroom, come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione@icdonboscoribera.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse@icdonboscoribera.edu.it*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

- **Scuola dell'infanzia:** in considerazione del fatto che l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie le attività, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile.

Ogni collegamento non deve superare i 45' . Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, sulla base dei criteri individuati dal collegio docenti, ha cura di predisporre l'orario delle attività educative e didattiche della DDI (partendo dall'orario definito della classe) con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, e assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Ne mette a conoscenza le famiglie

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona.

3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

4. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i

termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti (anche con google document, fogli, jamboard), le valutazioni formative (anche con moduli google) e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Per il tracciamento e la gestione dei materiali didattici e dei compiti gli insegnanti utilizzano il RE Argo; per l'archiviazione delle attività si potranno inoltre utilizzare i Padlet pubblicati sul sito della scuola nella sezione PNSD. Per la condivisione dei contenuti digitali, oltre al RE, può essere utilizzato Google drive, già incluso nella Gsuite.

DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE VIDEOLEZIONI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI È RICHIESTO IL RISPETTO DELLE SEGUENTI REGOLE:

- È **proibito** effettuare registrazioni video e/o audio o scattare fotografie durante le lezioni in live;
- È **proibito** condividere ad altri soggetti non autorizzati i link di connessione alle video lezioni;
- È **obbligatorio** utilizzare le piattaforme di didattica a distanza in maniera corretta e civile;
- È **proibito** trasmettere immagini e/o materiale che possa offendere anche in maniera indiretta altre persone;
- È **proibito** interferire sul lavoro dei propri docenti e su quello dei propri compagni;
- È **proibito** violare la riservatezza degli altri compagni;
- **Gli eventuali** elaborati prodotti devono essere esclusivamente consegnati rispettando le modalità indicate dal docente della materia;
- È **proibito** condividere gli elaborati di cui sopra con altri soggetti estranei al gruppo classe;
- **Tutto il materiale** audiovisivo ricevuto è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è

consentito l'uso solo per uso didattico e privato. Il materiale didattico, protetto dalle vigenti norme in materia di diritto d'autore, inviato a scopi esclusivamente didattici, è assolutamente negato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma. Ogni utilizzo diverso a tale scopo sarà perseguito.

- **Accedere** al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- **Accedere** al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, **non interrompere** l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- **Partecipare** ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- **Partecipare** al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Per il tracciamento e la gestione dei materiali didattici e dei compiti gli insegnanti utilizzano il RE Argo; per l'archiviazione delle attività si potranno inoltre utilizzare i Padlet pubblicati sul sito della scuola nella sezione PNSD. Per la condivisione dei contenuti digitali si privilegerà il RE.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto

alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER I DOCENTI PER LA GESTIONE DELLA DDI

1. In caso di lezioni asincrone, la registrazione è consentita solo se effettuata dallo stesso docente, il quale si riprende tramite una qualsiasi applicazione presente sul proprio device;
2. L'audio o il video può essere condiviso successivamente con gli studenti tramite l'applicativo che viene utilizzato normalmente per la DDI;
3. È proibita la registrazione delle video lezioni effettuate con gli applicativi di conference call, ciò al fine di ridurre rischi legati ad una diffusione incontrollata ed impropria delle registrazioni;
4. Raccomandare agli studenti collegati durante la sessione di conference call che è espressamente vietato effettuare registrazioni o fotografie delle video lezioni, ciò perché non vi sono garanzie effettive sulla corretta diffusione ed uso improprio delle stesse;
5. Allo stato attuale, preferire piattaforme di conference call che prevedono l'invio di appositi link generati dall'applicativo per il collegamento alla video lezione. Ciò appare molto funzionale ed immediato risolvendo specifici problemi di connessione alle famiglie. Si raccomanda, comunque, di accertarsi della identità dell'alunno connesso onde evitare che il link sia stato trasmesso a soggetti terzi che nulla hanno a che vedere con la realtà scolastica.
6. Adottare tutte quelle misure cautelative per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe;
7. In caso di utilizzo, solo per casi particolari (per esempio in caso di necessità di contatti diretti con i genitori o impossibilità per l'alunno di connettersi con le piattaforme DDI), di applicativi quali whatsapp, telegram o messenger, bisogna porre estrema attenzione sulla tipologia dei contenuti veicolati evitando tassativamente che gli stessi possano contenere dati di natura sensibile;
8. È proibito richiedere all'alunno l'invio di registrazioni video/audio di qualunque natura e a qualunque scopo. Le eventuali valutazioni dovranno basarsi sugli elaborati trasmessi tramite la bacheca docente del registro elettronico o in modalità live;
9. Utilizzare sui propri device sistemi operativi per i quali attualmente è garantito il supporto;
10. Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del proprio sistema operativo;
11. Assicurarsi che i software di protezione del proprio sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati;
12. Assicurarsi che gli accessi al proprio device siano protetti da una password sicura;

- 13.** Non installare software proveniente da fonti/repository non ufficiali;
- 14.** Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette;
- 15.** Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette; **16.** Effettuare sempre il log-out dai servizi/portali utilizzati dopo che si è conclusa la sessione lavorativa.

Si ricorda, infine, il rispetto delle regole valide per tutti i trattamenti contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 679/16), all'art. 5 paragrafo 1 che stabilisce innanzitutto che i dati personali oggetto di trattamento devono essere:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;
- trattati in maniera da garantire l'adeguata sicurezza dei dati personali;
- seguire le indicazioni ricevute al fine di rispettare le regole di repository.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo abbastanza efficace che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli

studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche

a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di una richiesta delle famiglie comprovante il reale e concreto bisogno di un device.

Le richieste dovranno pervenire alla scuola, tramite mail, all'indirizzo della scuola: agic85600x@istruzione.it specificando in oggetto "Richiesta assegnazione Device in comodato d'uso".

In tale richiesta si dovrà specificare di:

- Avere almeno un fratello/sorella frequentante codesta istituzione scolastica
- Avere almeno un fratello/sorella frequentanti altre istituzioni scolastiche
- Certificazione BES
- Studente frequentante le classi terminali

L'assegnazione avverrà a giudizio di una Commissione presieduta dalla Dirigente scolastica e così composta:

Ds

Staff (responsabili di plesso e collaboratori della Ds) Animatore digitale e team digitale

L'assegnazione avverrà dopo che la commissione avrà accertato il reale e concreto bisogno e con successiva comunicazione verrà dato Avviso alle Famiglie assegnatarie.

Art. 12 – Rapporti scuola –Famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutorial mediante sito di Istituto. Le informazioni alle famiglie riguardano: gli orari, approcci educativi e materiali formative. In caso di necessità di colloquio, il genitore prende contatti col docente tramite mail. Il docente interessato risponderà indicando l'orario, la durata e il giorno. Non sono previste comunicazioni personali, fuori dai canali ufficiali sopra indicati.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); b) prendono visione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire

e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Antonina Triolo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n.39/93*